

Distr. geogr.: Europa media, meridionale ed isole; Crimea, Caucaso, Asia minore, riva occidentale del mar Caspio.

L'esame di oltre un migliaio di ♀, ♀ e ♂ provenienti da tutte le regioni citate mi dimostra la costanza dei caratteri morfologici di questa specie; nella forma del capo, variabile a seconda della grandezza degli esemplari, nella sua scultura, nella lunghezza delle spine si notano leggere variazioni anche negli individui provenienti dallo stesso formicaio. Nella mia collezione ho ♀ ♀ piccolissime ed esili, lunghe circa 3 mm., provenienti da Monte Argentario ed una serie esile e pallida dell'isola di Cherso. Due ♀ ♀ di Lenkoran (Mar Caspio - coll. Museo di Vienna), dalla scultura un po' meno marcata, non mi sembrano affatto differenti da altre provenienti dalla Francia meridionale. Lo stesso dicasi per ♀ ♀ dell'Anatolia (leg. Sichel), di Brussa (1863, leg. Mann), di Costantinopoli (Graeffe), le quali ultime presentano leggere variazioni nella lunghezza delle spine. Potrei citare ancora qualche centinaio di località della Svizzera, Austria, Italia, Albania ecc., donde ho potuto avere esemplari che conservano più o meno puri i caratteri della specie. Alcune razze vivono in America. Una è stata descritta dal Santschi dalla Sardegna:

var. *ichnusa* Santschi.

Eos, Madrid, 1925, p. 341.

Loc. class.: Sorgono (Sardegna).

Di questa varietà posseggo 3 ♀ ♀ raccolte dal Krausse a Sorgono (1912). Nei miei esemplari il settimo articolo del funicolo non è più allungato di quello delle ♀ ♀ appartenenti alla specie. Il colorito corrisponde alla descrizione del Santschi; le spine sono piccole, triangolari, rivolte orizzontalmente all'indietro.

**A. obsidiana** Mayr.

Europ. Form. 1861, p. 67.

Loc. class.: Caucaso.

var. *epirotas* Emery.

Mem. Ac. Sc. Bologna, 1895, p. 304, ♀;

Müller, Boll. Soc. Adr. Sc. Nat. Trieste 1923, p. 50-51, ♀ ♂.

Loc. class.: Albania (tipo coll. Museo di Vienna).

Distrib. geogr.: Istria almeno fino a Trieste; penisola Balcanica, Corfù, Leukas, Asia minore.

Sotto il nome di *A. striola* Roger trovò confuse nella collezione del Museo di Vienna ♀ ♀ appartenenti all'*A. gibbosa* var.